

Sostenuto dai «conservatori», ha incassato 11 preferenze contro le 9 del «rottamatore» Traversa

# Un presidente con riserva

*Paolo Marini designato al vertice di Confindustria Latina per il dopo Mazzenga*

*Ma sulla nomina pendono seri dubbi procedurali e il parere dell'assemblea*

IN poco più di due ore si sono rinfacciati tutto quanto c'era da rinfacciarsi: contratti su cui pendono serissimi dubbi di legittimità, violazioni al codice etico dell'associazione, facoltà di esprimere il voto concessa a persone non proprio titolate a farlo (e conseguente estromissione di chi invece avrebbe i titoli per rivendicare questo diritto), oltre, naturalmente, alla «madre» di tutte le accuse. Quella di vendere, anzi, di svendere l'autonomia di Confindustria Latina per coronare il sogno unitario di

Aurelio Regina, potentissimo presidente degli industriali del Lazio pronto alla scalata al sistema confindustriale nazionale. Tuttavia, si è chiusa com'era abbondantemente nelle previsioni, con undici voti a favore di Paolo Marini e nove a sostegno di Francesco Traversa, la giunta di Confindustria Latina che ieri pomeriggio, in un clima che chi ha vissuto non ha esitato a definire «incandescente», era chiamata a designare il successore di Fabio Mazzenga alla presidenza dell'associazione degli imprenditori pontini. Passa dunque la linea «conservazionista» sostenuta da buona parte degli organi direttivi dell'associazione a scapito dell'opzione «riformista» e «rottamatrice» incarnata in Francesco Traversa. Ma sulla designazione di Marini, arrivata a margine di una giunta inspiegabilmente celere a dispetto di una vigilia a dir poco infuocata, pesano, oltre ad alcune recriminazioni di ordine procedurale ed etico avanzate nel corso

Con undici voti a favore contro i nove incassati da Francesco Traversa, Paolo Marini è il presidente designato dalla giunta di Confindustria Latina per succedere a Fabio Mazzenga. In una seduta incandescente andata in scena ieri pomeriggio nella sede dell'associazione degli industriali pontini, il già presidente del comitato piccola industria, sostenuto da

buona parte degli organi direttivi dell'associazione, ha avuto la meglio contro la proposta «riformista» e «rottamatrice» incarnata dal presidente della sezione ambiente. Ma sulla sua designazione pesano dubbi procedurali oltre che il parere dell'assemblea che sarà chiamata a ratificare la proposta della giunta. Ma non si escludono colpi di scena.

escluso, in quella occasione, un colpo di scena. Perché a dispetto di un sostegno praticamente certo di una fetta consistente dei vertici associativi, Marini non gode dei favori della «pancia» di Confindustria Latina. Cioè di quel tessuto imprenditoriale dietro cui si cela il sostegno all'altra proposta ieri in ballo, quella incarnata nel presidente della sezione ambiente Francesco Traversa. Dunque la partita per il dopo-Mazzenga sembra non aver detto l'ultima parola con la

designazione di ieri. Per l'assemblea si dovrà attendere con tutta probabilità il prossimo luglio. E c'è da scommettere che fino ad allora gli animi in seno agli organi direttivi dell'associazione saranno tesissimi. Colpa del clima avvelenato in cui gli industriali della provincia di Latina sono chiamati a scegliere una guida autorevole per i prossimi anni. Una guida, che sappia conferire all'associazione quello smalto che dalle parti di via Montesanto non si vede da tempo, ma che soprattutto che

sappia difendere a spada tratta quell'autonomia indispensabile alle imprese pontine in un momento di profonda crisi congiunturale.

Autonomia e autorità messe a repentaglio dall'adesione al progetto «reginiano» di Unindustria. Per cui qualcuno, al solo nome, si starebbe già sfregando le mani.

Valerio Sordilli

## protagonisti



Dall'alto (in senso antiorario) il presidente uscente Fabio Mazzenga, Francesco Traversa e Paolo Marini. Foto Enrico de Divitiis



della giunta, anche il parere dell'assemblea cui il presidente indicato, dopo aver presentato le linee pro-

grammatiche del proprio corso al cospetto della giunta, dovrà sottoporsi per la nomina diretta. E non è

